ASSOCIAZIONI

on a compared the second

Esce tutti i giorni escettuata la Domenica. Udine a domicilio L. 16

In tutto il Regno 20 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Samestre e trimestre in proporzione. Un numero separato . . Cent. 5 > arretrato

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

りんのひとんのひとんのひと! S

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirei. Lettere non affrancate non si ricevono

nè si restituiscono manoscritti. Il giornale si vende all'Edicola, all'« Emporio Giornali » in piazza V. E., dai Tabaccai in piezza V. E., in Merentovecchio ed in Via Daniele Manin. しゅん しゅうしゅん しゅうしゅん しゅうか

RIORDINAMENTO BANCARIO Immobilizzazioni

La questione bancaria che è importantissima e di sommo interesse per un retto svolgimento della vita economicofiganziria dello Stato e della Nazione. dovrà fra breve venire ampiamente discussa nella Camera e nel Sanato.

Presentemente innanzi al Parlamento sta pure la questione delle Banche, ma ci eta solo la parte brutta.

Agli attuali tristi risultati si è giunti in causa della politica e di uomini poco o punto scrupolosi; ma riordinando il nostro sistema bancario su basi più eque e razionali, i fatti che ora si deplorano si renderanno impossibili o per lo meno molto difficili.

Era dunque tempo che il governo peneasse ad uscire da una situazione anormale, che è stata pure in gran parte causa dei dolorosi avvenimenti.

Ecco i punti più importanti, ai quali s'informerà il nuovo progetto governativo che stabilisce la Banca d' Italia:

La durata dell'esercizio è fissata a 20 anni.

La circolazione della Banca d'Italia potrà arrivare al quadruple del capitale versato di 210 milioni; ossia a 840 milioni.

La circolazione del Banco di Napoli resta fissata a 242 milioni; quella del Banco di Sicilia a 48 milioni.

Tre istituti hanno faceltà di emettere biglietti al disopra del l'mite massimo assegnato purchè sieno coperti con altrettanta riserva.

La riserva metallica non dovrà essa e minore dei due quinti dei biglietti in circolazione e degli altri debiti a vista. Quindi in confronto dell'ultima legge la riserva si aumenta del 33 al 40 per centc.

E' data facoltà d'impiegare parte del

capitale in rendita.

Sono però inibiti tutti gli impieghi diretti. La tassa di circolazione dall' 1,44 si riduce all' uno.

Gli istituti hanno rigoroso obbligo di smobilizzare nel corso di un decennio nella misure di un quinto del loro ammontare per biennio.

Si assegna un consiglio speciale per le smobilizzazioni che verranno fatte avanti il periodo in simili limiti assegnati dalla legge.

Si ristabilisce la riscontrata con temperamenti che rendono meno grave la condizione degli istituti e del debitore. Ciascuno dei tre istituti dovrà accet-

tare in pagamento i biglietti degli altri istituti dovunque questi abbiano stabilimenti propri e una rappresentanza. Gli istitut: dipenderanno dal mini-

stero del tesoro per i loro rapporti col Governo, ma nella maggior parte dei provvedimenti sarà necessario il parere del ministero di agricoltura e commercio.

Questo progetto troverà di certo delle

20 APPENDICE del Giornale di Udine

BATTAGLIE

Quei portenti del pennello della scuola Veneziana, i gran quadri di Paolo Veronese, di Tintoretto, del Tiziano, del Bordone l'entusiasmavano: la potenza del colorito fresco, morbido, sicuro ne' suoi effetti anco i più arditi erano un incanto per lui; non si stancava mai dal rimirare que' lavori; ad ogni nuovo esame gli rivelavano osservazioni, che la l'ia raccoglieva con rara intelligenza, perchè le scoprivano una bellezza intraveduta bensi, ma non compresa ne' suoi particolari, nella sua artistica applicazione.

Tanto se ne accese di quegli incanti dell'arte, visitando anche gli studi dei Viventi pittori, che volle riportarne in patria un lavoro, come ricordo di quel soggiorno delizioso; e con pensiero gentile, sempre avvinto com'era dagli affetti alla famiglia lontana, pensò nessuna

opposizioni; ma poichè nulla di meglio si è potuto avere finora, riteniamo che il progetto stesso verrà approvato e che presto la costituzione della Banca d' Italia sarà un fatto compiuto. Si sarà così fatto un primo passo verso quella unificazione bancaria che in altri paesi, economicamente e finanziariamente più prosperi del nostro, vige da molti anni con ottimi risultati.

Purtroppo sul patrimonio delle nostre Banche di emissione, esclusa la Romana ormai liquidata, gravità il peso di forti immobilizzazioni, derivanti questa da varie cause e d'indole generale e per gli aiuti prestati ad altri istituti, come accadde alla Banca Nazionale che fu quasi costretta dal Governo a soccorrere istituti pericolanti per risparmiare al paese crisi ben maggiori di quelle che si sono verificate.

Di fronte alle d'fficeltà in cui si trovano le Banche per le loro immobilizzaz oni, sarebbe desiderabile che il governo non ne incepti la liquidazione, con misure fiscali che, senza produrre vallaggi al. Erario, ridonderebbero in danno all'economia del paese.

E poiché queste immobilizzazioni che da taluni sono erroneamente ritenute come perdite di capitale, mentre non sono altro che crediti a scadenza più e meno lunga che le Banche potr nno in grandissima parte realizzare, il Governo farebbe opera savia obbligandole a liquidarle nel più breve tempo pos-

E qui terminiamo, confermandola, con la chiusa di un articolo dell' Economista d'Italia il quale nota che «date le contingenze del momento ed una situazione di fatto, che non riuscirebbe facile d' improvviso mutare, la soluzione che presenta il Governo è senza dubbio la migliore. >

Un parlamento cattolico?

Riportando la notizia, che a Stoccolma, accanto al Parlamento legale na a stato istituito da progressisti a socialisti un altro, costituzionalmente irregolare, per studiare lo questioni a le leggi proposte dal Ministero e discusse nello Storthing, a por referire al Parlamento legale le sue osservazioni e conclusioni in proposito, l'Osservatore Romano esce in questa domanda abbastanza curiosa:

« Come e perchè non si potrebbe fare altrettanto per l'interesse religioso, politico e nazionale, non già di un partito, ma della grande maggioranza di un popolo credente e civile, di fianco a un

memoria potesse essere più gradita del ano ritratto.

Nata l'idea, fu subito tradotta in

atto affidandone l'esecuzione a De Rami, giovane pittore che godea meritata riputazione di vero artista. In quelle lunghe ore di lavoro nel-

l'ospital casa di Simone, la necessità di aver sempre vicino un' interprete, addimandava la presenza del padre, o della figha e della zia. Simone ancor impossibilitato a muoversi libero da ogni residuo addoloramento per quella frattura che l'avea tanto martoriato nel verno freddissimo, era fra tutti il più assiduo u il più ciarliero. Il devere di ospitalità, l'innata bramosia di apprendere, di conoscere nuove cose, force di render manco tediosa la disoccupazione, glielo imponevano. Trascorsi i primi giorni una corrente di simpatia l'attraeva in-

volontariamente a quel giovane. Nel viso gli splendes l'intelligenza, nella parola giusta, quasi sempre eletta, palesavasi un'educazione fine: nella proniezza del fare, quella sicurezza che vien dalla abilità, dalla consuctudine del lavoro; nella modestia, nella pazienta osservazione si intravedea l'incontenta-

Parlamento ateo e praticamente anticristiano e antinazionale ? >

Repetita juvant! Non è la prima volta che l'Osservatore vien fuori con la proposta di istituire in Italia una Camera cattolica per far valere le ragioni dei cattolici presso il nostro Parlamente.

Due o tre anni fa l'Osservatore pubblicò questa idea peregrina, ma in mode così nebuloso e avviluppato, che venne fraintesa e combattuta dagli stessi fogli cattolici, e cadde, come dovova cadere, sotto il peso del ridicolo. Ora si ritorna alla carica, e i due o tre anni già scorsi non hanno servito neppure a dare forma precisa all' idea.

Come si dovrebbe formare il nuovo ed originale Parlamento -- domanda l' Opinione - somposto di crociati, difensori della fede? Quali anrebbero le naova circ scrizioni elettorali? Non crede che l' Osservatore vorrebbe usare di quelle che servono per il Parlamento massonico, e altera? Ogni diocesi sarà un collegio, ogni parrocchia una sez.one? Chi sa quanto siano diverse per territorio e per abitanti le diocesi e le parrocchie in Italia, può ben comprendere l'assurdo di tale divisione, ma non re ne vede altra poscibile, u non pare che gh am.c. dell' Osservatore si sobbarcherebbero al lavoro di crearne una nuova. Il nuovo Parlamento quindi avrebb) 274 membri.

E gli elattori? Elettori devrebbero essure gli astensionisti nelle nostre elezion', ma non tutti i sattolici si astengono, e non tutti gli astensionisti sono cattolici. Al certificato di aver compiuto la seconda elementare se ne sostituirà un altro del parroco, che attesti la fraquenza dei sacramenti, o almeno l'adempimento del precetto pasquale?

Altre difficoltà non lievi per compilare le nuove statistiche elettorali, perchè se un partito cattolico o clericale nou prende parte alle nostre elezioni politiche, cattelici e clericali, scendono alle urne, e votano naturalmente per il candidato peggiore.

E dove ris ederà il nuovo Parlamento ? A Roma; concesso. E a Roma dove? In Vaticano: concesso, E quando nnovi deputati cattolici, dopo aver invocato lo Spirito Santo, prenderanno qualche deliberazione, come questa potrà farsi valere? Il Parlamento massonico non potrà esser trattato da pari, perchè la legge non riconosce due Parlamenti.

Quindi, non messaggi, nè comunicazioni, ma preghiere, suppliche, domande proprio come la legge permette di fare anche ora senza tanti Pariamenti.

Eh vial Si dura fatica a discutere sul serio la proposta di un Parlamento cattolico volende ritrovare un minimum di ragionevolezza u di serietà nella proposts. Creare an Parlamento cattolico. perché ? Per impedire, che il Parlamento massonico approvi leggi dannose alla Chiesa. E ailora, senza ricorrere ad istituzioni ridicole ed mattuabili, perchè nun si sceglie la via retta, che, in questo caso è non solo più breve, ma

bilità di chi presenta gli ostacoli, e vuol vincerli accostandosi a quella idealità di perfezione, che intravede cogli occhi del pensiero.

Fattosi più intimo dell'artista lo ricercò con fram vaghe dell'origine sua. della sua vita di studi, della famiglia. Quanta meraviglia! Era una storia che somigliava alia sua.

Era nato fra la più squallida miseria; ma fin dai prima anni avea palesato una attitudine rara per tutto ciò che avesse att:nenza all'arte; tanto che quell'ingegno precoce aveasi meritato le cure particulari dei buon prete di quella a!pestre parrocchia dell'alto Friuli, dove sortiva i nataii. Resasi manifesta a tutti i conterranei l'attitudine aua per la pittura, soccorso per elcuni anni di un magro suserdio comunale era stato allogato a Venezia, dove compi la sua educazione artistica. Collo studio e il lavoro perseverante avea poscia realizzato il più grande dei suoi sogni; era passato a Roma, a Napoli, a Firenze, dove avea trovato nuovi elementi di discipline, più largo campo di confronti, meggiori eccitamenti a migliorarsi coll'opera assidua in mezzo ad una vita,

anche più sisura? Vivete la vita poli tica del nuovo regno; mandate i vostri rappresentanti al Parlamento, e, se avete qualche interesse da tutelare, tutelatelo. Non avete il diritto di lagnarvi delle leggi, perchè, potendo partecipare alla loro formazione, non volete farle, per meschino calcolo partigiano, anzi settario e v'illudete con calcoli cabalistici, a correte dietro a strani sogni di mente inferma. Ma g'à a noi moderati voi non volete dar retta, e anche ieri un vostro g'ornale ci chiama ipocriti, inneggiando ai frammasseni. Continuate pure allegramente: create pure, se vi riesce, il Parlamento cattolico, ma non crediate --- ecco un'altra vostra illusione! -- che tutto il danno della vostra condotta cia risentito colo da quella parte, che voi volete. Un Parlamento cattolico? Na sentiremo delle belle!.... Mai di fronte ad argomenti e a questioni cosi serie e interessanti si bambineggiò più senilmente di cosi.

Per l'unione della Chiesa greca alla romana

Da qualche tempo fra i vescovi e le notabilità della Chiesa greca in Oriente n il Vaticano corra un continuo scambio di idee per l'unione della Chiesa graca cella remana

Più specialmente oggi si tratta colla Chiesa propriamente del regno di Grecia e il Papa ricevendo in questi giorni una comunicazione si dimostrò disposto a far tutte le concessioni di forma perchè si riconosca l'autorità del Papa. Il re di Grecia è ancora riluttante a causa dell'opposizione che viene da P.etroburgo.

Per vincere cidesta riluttanza Leone XIII. si è direttamente rivolto al re de t recia nonchè alle tsar, dimestrande i vantaggi che ne riceverebbe la dinastia, la quale poi, langi dall'essere scossa, ne ricevarebbe consolidamento. Il metropolita andrebbe a Roma a far atto di sottomissione appena il re lo aggonsentisse.

Guglielmo II e il Vaticano

La Hamburgische Correspondenz smentisce la freddezza dell'Italia verso la Triplice. Il viaggio dell'imperatore à dovuto soltanto all'in ziativa di re Umberto. L'Imperatore non andrà al Vatigano.

Negozianti tedeschi falsari

A Dresda, Pirna e Doelben si arrestarono molti ragguardevoli e ricchi c.ttadini accusati per falsificazioni di cambiali ed usura. Il negoziante Nagel, confesso di tali reati, si appiccò in car-

IL PROGETTO CONTRO I VINI SOFISTICATI

Il deputato Cocito ha presentato alla Camera un progetto per combattere la sofisticazione dei vini.

Esso consta dei seguenti 5 articoli: Art. 1. - Coloro che fabbricheranno, per farne commercio, o terranno in deposito per lo stesso scoro,

a una natura ricca di splendidezze incantevoli, di non immaginabili effetti di tinte, di luce, di contrasti.

Dovea tutto ai suoi concittadini, che l'aveano assistito; ma sapea di dover altrettanto a sè, alla ostinata persistenza, alla continua osservazione, a un intuito naturale, che non osava confessar a sè stesso, e che diceva conseguenza d'aver veduto, ammirato tante meravigliose opere dell'ingegno umano, si bella parte nostra. Discorrendone se ne infervorava; e allora confessò le strattezze i sagrifici di quei tempi confortati solo dal progredire, le misere angustie della prima sua vita tapina, consciendosene, perchè avea saputo corrispondere alle speranze di tanti che gli aveano dato una mano a sollevarsi da stato così basso. Parlando di quelle istruzioni del vecchio prete, che già era sceso nella tomba, e che primo l'avea posto in grado di sentire il bello, di appassionarsene, non potea ristar dall' inflammarsi, chiamandolo il fattore principale di tutta la aua fortuna. Egli gli avea infuso nell'anima quella brama insaziabile di sareio, che tarte volte gli mettea fra le mani il libro deponendo il pennello;

o venderanno vino artefatto, dovranno tenere costantemente fissa sni recip'enti in cui sarà contenuto, ed in modo leggibile, la indicazione esplicita e chiara delle materia onde sarà composto.

S'intenderà artefatto il vino quando a comporlo concorreranno, in tutto od in parte, materie che non siano il prodotto naturale della vite.

Con apposito regolamento si indicheranno le materie che si potranno aggiungere per migliorarlo e conservarlo senza alterarne la sostanza.

Art. 2 - I libri, le fatture, le lettere di vettura dovranno contenere le stesse indicazioni secondo la natura del prodotto venduto,

Art. 3 - I titoli di movimento accompagnanti la spedizione di vino artefatto dovranno essere di colore speciale. Il regolamento determinerà il modo di applicazione di questa dispo-Biz'one.

Art. 4 - Le contravvenzioni ai precedenti articoli saranno punite con lire 100 a lire 2,000 e colla confisca della merce.

In caso di recidiva la pena sarà della detenzione di 10 giorni a 3 mesi.

I Tribunali potrango ordinare secondo la gravità dei casi la pubblicazione nei giornali e la sffissione nei luoghi che in essi indicheranno della sentenza di condanna a spese del condannato...

Art. 5 — Le disposizioni della presente legge non derogheranno alle altre disposizioni proibitive del Codice penale e delle leggi speciali.

Si fabbricano fucili

Col primo aprile si inizierà nella regia armeria di Brescia la fabbricazione di 10,000 moschetti del modello 1891 per la cavalleria, testè ordinati dal ministero della guerra.

Naufragio di una barca nel golfo di Trieste

Scrivono da Trieste 20: Nel pomeriggio di ieri, mentre il mare era molto agitato, la D. rezione del Lazzaretto in valle S. Bartolomeo telefonava all'Ufficio del Porto, che una barca peschereccia, con a bordo un equipaggio composto di tre isolani, era naufragata presso Punta Sottile, Si recò subito sul luogo il vaporetto di salvataggio del Lloyd, ma per quanto cercasse non trovò nulla.

Stamane poi la barca fu trovata arenata nel vallone di Isola.

Non si conoscono angora i nomi delle vittime però è accertato che sono pescatori italiani.

Matrimonio del principe di Bulgaria

Secondo quanto serive un corrispondente da Pietrasanta, alla villa del duca Roberto di Parma fervono i preparativi pel matrimonio della principensa Maria Luisa col principe Ferdinando di Bulgaria.

Non è ancora fissato il giorno del matrimonio che si celebrerà probabilmente nel prossimo mese.

egli l'avea negli autunnali ritorni fra i greppi natii infervorato e fatte delibar le più belle pagine dei nostri serittori; egli parlandogli, nelle lunghe passeggiate l'aveva ignamorato dei fasti istorici della patria; egli abituato ad osservar tutto nell'immensa natura, Caldo di quei santi entusiasmi ispirati da quel venerando vecchio avea fidato nell'avvenire che gli si dipingea lontano, lontano, sognando una piccola parte di gloria per lui, pel suo nido natale, per la sua famiglia per sò; ma ora quell'avvenire lo diceva. vicine, se non realizzato, e lieto se ne rallegrava come di chi riveda dopo lango, incerto pellegrinar l'abituro che dovrà accoglierle, ricoverarlo.

Simone, che se n'era sentito avvinto fin dalle prime rivelazioni nell'ascoltar il racconto di quella vita di stenti, di patimenti pari alla sua, vinta dalla fermezza, dalla energia di carattere, dal prepotente prelominio dell'ingegno e dell'arte, ne provò accrescimento di

(Continva)

Vi interverranno la principessa Clementina Coburgo-Gotha, madre dello sposo, insieme a due fratelli del principe, il conte e la contessa di Bardi, l'infanta Marianna di Braganza, sorella della duchessa Maria Antonia, e altri principi parenti della sposa e del principe di Bulgaria.

Il matrimonio sarà delebrato dall'arcivescovo di Lucca.

Il principe di Bulgaria arriverà con treno straordinario e sarà accompagnato dalla sua Casa e dal ministro Stambuloff,

La cerimonia avrà forma privatissima pel lutto della famiglia della sposa in seguito alla morte della duchessa di Madrid.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del giorno 21 marzo

Camera dei Deputati.

Pres. Zanardelli

Apresi la seduta alle 2 pom.

Il ministro Lacava, rispondendo ad una interrogazione di Marinelli, dichiara che le condizioni del bilancio non hanno permesso quest anno la presentazione del progetto per il censimento della popolazione e che nel bilancio 93-94 sarauno stanziati i fondi necessari per incominciare il censimento stesso.

Si ripreude quindi la discussione sulla proposta del governo per la nomina della commissione che deve esaminare I documenti relativi alla ispezione bancaria, e che l'on. Giolitti proponeva dovesse limitare le sue attribuzioni alla semplice ispezione del plico.

Palberti parla in favore di un'ampia inchiesta.

S. E. Giolitti ricorda di avere fin da ieri esclusa la possibilità di pubblicare in qualunque modo l'elenco delle sofferenze, e dichiara che oggi non può accogliere la proposta dell'on. Sonnino di depositare il plico delle cambiali alla segreteria della Camera, proposta la quale turberebbe troppi interessi privati, anche esclusa in modo assoluto per tutto ciò che potrebbe turbare l'azione dell'autorità giudiziaria, dando diritto ad un altro potere di esaminare gli atti di processi penali in corso; tenuti fermi questi due punti, dichiara che il Governo è disposto a completare, ove sieno ritenuti insufficienti dalla Commissione che verra nominata, i documenti ieri presentati, affinchè la Commissione stessa possa liberamente compiere le indagini che stimera più opportune, per rendersi conto esatto dei fatti risultanti dai documenti per ora ad essa affidati,

(Le dichiarazioni di Giolitti impressionano, ma sono accolte favorevolmente poiche il ministero si è deciso ad ac-

cettare l'inchiesta.) Altri deputati parlano pure in favore

dell' inchiesta. L'ono. Guicciardini svolge il seguente

ordine del giorno:

«La Camera, udite le dichiarazioni del Governo delibera la nomina di una commissione di 5 membri per esaminare documenti presentati e fare quelle altre indagini che creda necessarie per accertare le responsabilità politiche e morali, astenendosi dall'intervenire in quanto è di competenza del magistrato. >

La discussione torna quindi ad animarsı.

Parlano Colsjanni a Gallo pure in favore dell' inchiesta,

Giolitti fa altre dichiarazioni e dice che per evitare ogni equivoco, dichiara che non paò consentire che il Comitato inquirente possa chiedere all'autorità giudiziaria c.pis dei documenti della istruttoria segreta.

Questo sarebbe distruggere il fondamento dei giudizi.

Egli doveva ciò dire per non lasciare

adito a malintesi.

A processo finito il Parlamento potrà, sulle sue risultanze, dare il suo giudizio; ma oggi non deve turbare l'azione dell'autorità giudiziaria.

Questa è la sola condizione, il solo limite che egli pone e spera che la Camera vorrà comprenderne tutta la convenienza e non vorrà cedere alla eccessiva sua nervosità,

Attilio Luzzatto cenviene che non si possa entrare nell'esame del processo prima che l'istruttoria sia chiusa; questo è il solo limite ch'egli vuole sia dato alla Commissione d'inchiesta. Le responsabilità morali e politiche maggiori non risulteranno certamente dal plico, ma potranno scaturire dagli atti del processo, sicohè il mandato deve essere

ampio ed avere per solo vincolo le leggi. Un mandato più ristretto nessuno vorrà accettarlo, perchè esso può diventare ridicolo. E noi non dobbiamo aspettare la fine del processo colle lungaggini eterné, immorali, scandalose dell'autorità giudiziaria, che rendono l'Italia la favola di tutte le nazioni civili.

Giolitti prende di nuovo la parola e dichiara che accetta l'ordine del giorno Guicciardini, proponendo che sia modificato nel senso che la nomina della commissione venga affidata al presidente.

Si approva poilla proposta che la commissione sia composta di 7 membri.

Crispi, Nicotera e Rudini dichiarano di accettare la proposta Guisciardini.

Il deputato socialista Prampolini, in nome dei suoi colleghi, dichiara che ora non accetta più l'inchiesta, perchè bisognava farla prima. Dice che l'inchiesta e una commedia dopo che si sono salvati tutti i ladri in guanti gialli. Dice che è una commedia che si vuole recitare e perciò egli ed i suoi amici non vogliono prender parte al voto ed usciranno. (E difatti escono).

Finalmente si viene alla votazione e l'ordine del giorno Guicciardini, modificato, viene accettato ad unanimità. Levasi la seduta alle 6.35.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20 MARZO 22. Ore 8 ant. Termometro 54 Minima aperto notte - 1.1 Barometro 756. Stato atmosferico: Sereno Pressione: Stazionaria Vento:

IERI: Sereno Temperatura: Massima 11.6 Minima -0.5 Media 5.34 Acqua caduta: Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

22 MARZO 1893

LUNA Leva ore di Roma 5,58 | Leva ore 7.58 m. Passa al meridiano 12.3.41 Tramonta. ----6.12 Età giorni Tramonta Fanomeni

Al torneo

che si terrà a Roma per festeggiare le Nozze d'argento dei Sovrani prenderanno parte anche i sigg, tenenti Carlo Campari e co. Francati del Regg. Lucca cavalleria (16).

Le congrue ai parroci

Il direttore del fondo per il culto ha diramato una circolare agl'intendenti di finanza, ai ricevitori del Registro ed ai Sindaci, colla quale si annunziano nuove norme adottate dal Consiglio di amministrazione per l'accertamento delle attività e delle passività dei benefizi parrocchiali, e per la determinazione della rendita netta che deve servire di base alla assegnazione della congrua non inferiore alle L. 800 annuali,

Codesta circolare è specialmente importante in quanto risolve in senso favorevole ai parroci alcane questioni fin qui controverse.

Riguardano esse i punti seguenti: se cicè si dovessero o no ammettere tra le attività i redditi inesigibili; se nelle attività si doveva calcolare il prodotto delle messe avventizie; se, e fino a qual punto, dovevano mettersi in conto proventi casuali o di stola; se infine s'avevano a detrarre le spese per l'adempimento dei legati.

Premesso che l'accertamento delle rendite debba farsi in base alla denunzia compilata dal parroco per gli effetti della legge di manomorta e della liquidazione del Ricevitore del registro, la circolare preserive che:

Fra le attività non saranno comprese le case di abitazione parrocchiali;

Ai redditi accertati colla denuncia di manomorta si dovrà aggiungere l'am montare dei proventi casuali e di stola, quali dovranno sempre calgolarsi nella somma flesa di lire 30, a meno che nella denunzia per la imposta di ricchezza mobile e nell' accertamento fatto dall'agente delle imposte o dalle competenti Commissioni non siane stati ritenuti in somma maggiore. In questo caso, si dovrà ammettere la somma accertata, con che però non sia superiore a lire 300, limite massimo che il Consiglio ritenne doversi ammettere come proventi di stola;

Non si deve tener conto fra le attività del provento delle messe avventizie;

Non si terrà conto nemmeno dei redditi mobiliari riconosciuti inesigibili in seguito a sentenza o ad atti esecutivi infruttuosi, oppure in base ad altri docamenti di indubbia fede, da esaminarsi

e valutarsi in caso dall'amministrazione; Tra l'attivo si dovranno comprendere gli assegni obbligatori a carico dei Cumuni oppure del Fondo per il culto per gli oneri che già erano a carico dello Stato, delle soppresse casse ecclesiastiche, o degli enti sopprressi;

Dall'attivo risultante dai coefficenti ora indicati si devono dedurre:

a) le passività gravanti il patrimonio, cicè canoni, censi ed altri debiti reali;

b) le imposte fondiarie; c) l'imposta di ricchezza mobile nella parte afferente ai redditi patrimoniali dei Beneficio;

d) la tassa di manomorta pure nella parte che colpisse le rendite proprie del beneficio;

e) gli altri oneri legittimamente imposti sulle rendite beneficiarie;

f) le spese obbligatorie per l'adempimento dei legati.

Aggiunge la circolare che per accordi presi col Ministero delle finanze soltanto le domando per supplementi di congrua dovranno sassre stese sovra carta bollata da cent. 50, mentre i documenti tutti di corredo potranno essere prodotti in carta libera.

Esposizioni a Pozzuole

Il Circolo Agricolo, visto il brillante esito della esposizione d'animali agricoli tenuta nel decorso ottobre, deliberava di tenerne un simile nel prossimo settembre colle nurme precedenti e limitata egualmento agli allevatori del Comune di Pozzuolo, el ai soci del Circolo di qualsiasi comune. Chi possedendo animali fuori del comune, volesse concorrere all'Esposizione, potrebbe associarsi al Circolo medesimo, pagando almeno una azione di L. 4.

Contemporaneamente sarà tenuta una esposizione di utensili ed attrezzi per l'agricoltura, a cui potranno concorrere tutti i fabbricanti del Friuli. Non si daranno per questa esposizione premi in danaro, ma solo diplomi. A suo tempo saranno pubblicati i programmi.

Cucina Popolare di Udine

S' invitanc i signori Azionisti di questa Cucina Popolare all'Assemblea generale, che avrà luogo il giorno di domenica 26 marzo 1893 alle ore 10 12 antim. nella Sala della Cucina, via dei Teatri, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente.

2. Approvazione del bilancio consuntivo 1892.

4. Nomina di due Revisori di conti. Il Presidente

3. Nomina di 2 Consiglieri (1).

G. DI COLLOREDO (4) Cessano per compiuto triennio i consiglieri signori: Scaini Vittorio, Mo-

dolo Pio Italico. Restano in carica i consiglieri signori: d'Arcano co. Orazio, Degani Carlo, Fanna Antonio, Colloredo co. Giovanni, Gennari Giovanni, Gambierasi Giovanni, Seitz Giuseppe,

Tutti i cessanti possono essere rieletti.

Società Reduci e Veterani Domenica 19 corr. alle 1 112 pom. nella Sala di Scherma, ebbe luogo, in prima convocazione,

l'assemblea ordinaria annuale della Società. Dopo data lettura del precedente Verbale, che venne approvato, il Presidente commemord l'ora defauto Socio effettivo sig. Bianchi Basilio-Pietro, che fu per sette anni Segretario Sociale, tessendone gli elogi quale patriota, cittadino, padre di famiglia ed impiegato.

Venne data lettura della circolare a stampa 28 febbraio p. p. aulla preferibilità da darsi ai Veterani e Reduci nei concorsi ad impieghi ecc.; Dalla presidenza diramata ai Senatori e Deputati della l'rovincia e ad altre notabilità del Parlamento ed alle Società consorelle.

Venne stabilito che la corona in bronzo da deporsi sulla tomba dei Caireli a Groppello sia colà inviata per l'epoca dell'inaugurazione del Monumento a quelli Eroi con incarico alla Presidenza di officiare per l'effetto il deputato di S. Daniele on. Riccardo Luzzatto, dei Mille, che militò nella settima compagnia, comandata da Benedetto Cairoli.

Venne data lettura di una lettera del consigliere cav. prof. Piero Bonini colla quale ringrazia alla eventuale sua rielezione ed a qualunque altra carica che venisse eletto dichiarando però di continuare ad sassiv socio ed assicurando che si presterà sempre in quante può pel bene del sodalizio.

Il Presidente ringrazia il prof. Bonini pella sua opera prestata alla Società e l'Assemblea gli vota un ringraziamento pregandolo di continuare, come promette, a occuparai per l'interesse Sociale.

Comunica il presidente che dal l. gennaio p. p. ad oggi venuero elargite al Sodalizio da Enti Morali, Società e privati L. 881.37 e l'assemblea vota loro un atto di ringraziamento.

Viene data lettura del rendiconto economico del 1892 che presenta i seguenti risultati: Attivo L. 4804.09 Passive 2963.66

L. 1849.43 In cassa a 31 dicembre 1892 Dal revisore dei conti signor Adolfo dott. Mauroner vien letta la relazione dei revisori che invita l'assemblea ad approvare il rendiconto e l'assemblea approva.

il segretario legge quindi il resoconto morale del 1892 da cui specialmente rilevasi come vi sieno molti soci effettivi ed onorari che sono in arretrato di pagamenti da quattro fino ad otto anni quantunque replicate volte invitati a mettere in regola le loro partite.

Il Consiglio, in relazione anche a precedente voto dell'assembles, domanda all'assembles atessa l'autorizzazione di radiare quei soci del Ruolo del sodatizio e di eliminare quindi il loro debito.

L'assemblea autorizza il Consiglio ad operare la chiesta radiazione.

Si procedette quindi alla nomina di tutte le cariche sociali, scadenti pel compiuto biennio. Distribuite le schede, raccoltele e fattone lo spoglio dagli scrutatori agnori Banello Antomo e Prucher Luigi riuspirone eletti Presidente, Muratti Giusto.

Vice presidente, Clodic cav. prof. Giovanni. Consiglieri: Baschiera avv. Giacomo, Heimann cav. ing. Guglielmo Celotti cav. dott. Fabio, Di Prampero co. comm. Antonino, Comencini ing. prot. Francesco, Cantoni Giovanni Maria, Antonia: Marco, Caratti nob. Francesco, Canciani ing. cav. Vincenzo, Marzuttini cav. dott. Carlo.

Segretario, De Belgrado co. Orazio. Cassiere, Banca di Udine. Portubandiera, Buttmarca Angelo. Dopo ciò la seduta venne ievata, essendo esaurito l'ordine del giorne.

Piano terra e lo piano d'affittare in Via Grazzano N. 110 GIBARDINI

Atti della giunta provinciale amministrativa. Seduta del giorno 18 marzo 1893.

Approvò il consuntivo 1891 della Congrega-

zione di Garità di Pagnacco. Approvò la deliberazione del Consiglio Amministrativo della Casa di Ricovero di Udine riguardante scioglimento di affittanza di fondi situati in Bicinicco di pertinenza del pio lati-

Approvò la deliberazione del Consiglio stesso relativa all'impiego in rendita dello Stato della somma di L. 13827 derivante dall'affranco del fondo per le grazie detali.

Approvò le modificazioni apportate alla tariffa per la tassa sui cani vigenti in comune di Fiume.

Delibio di rinviare all'Amministrazione del Civico Spedale di Latisana per schiarimenti gli atti relativi alla vendita di argenteria proveniente dall'eredità Arrigo.

Approvò la deliberazione del Consiglio Amministrativo della Casa di Ricovero di Udine relativa all'affranco di partite livellarie. Deliberò di invitare il Consiglio Comunale

di Forgaria a pronunciarsi nuovamente sul licenziamento del segretario sig. Zuliano Luigi, sotto comminatoria del provvedimento di cui all'art. 171 della legge comunale a provinciale. Deliberò di rinviare al Comune di Latisana m termini e per gli effetti dell'art. 169 della legge comunale a provinciale gli atti relativi alla costituzione di due cauzioni di L. 10 di rendita a favore dei messi del Conciliatore.

Approvò l'istituzione di una terza condotta ostetrica in comune di Cividale ed autorizzò l'aumento dello stipendio della levatrice del secondo riparto.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Forni Avoltri riguardante concessione di piante.

Come venue istituito la Udine un campo pei giuochi di « spurt »

Appena sorse fra noi l'idea di esercitare la gioventù con giuochi atletici all'aperto, idea che va ognor più estendendosi in tutti i puesi civili, tanto a scopo igienico, che di preparazione militare, il nostro Municipio fu sollecito ad aiutare questa iniziativa, rendendola concreta con una deliberazione consigliare che assicurò l'istituzione del campo di giuochi, come complemento della nostra Palestra di ginnastica.

Il Municipio assunse di pagare l'affitto del fondo; rimaneva però una forte spesa per la riduzione del medesimo e per l'acquisto degli attrezzi A ciò provvide una eletta di cittadini, i quali. oltre all'appoggio morale, contribuirono con una o più azioni da lire 10 a fondo perduto, per mettere assieme il capitale occorrents.

Diamo l'elence degli azienisti, i quali a termini del regolamento vengono considerati

quali soci fondatori: Antoniai avv. G. B., azioni 1, Asquini conte Daniele, 2, Baldini Attilio I, Baschiera avv. Giacomo i, Braida dott. Carlo 2, Braida ing. Francesco I, Braida cav. Francesco I, Brandie (de) Enrico I, Brandis (de) Ferruccio I, Burghart Carlo 1, Burghart Roberto 1, Capellani dottor Pietro I, Caratti conte avv. Umberto I, Cicogoa-Romano contessa Maria 2, Colloredo coute Cesare I, Concina conte Corrado I, Fabris dott. Luigi I, Ferreri Valentino I, Florio conte Daniele I, Florio conte Filippo I, Fornera avv. Cesare I, Franchi A. I, Franchi C. 1, Frova coningi 2, Gropplero conte Giovanni 2, Hoffmann Maurizio I, Jacuzzi Alessio 1, Kechler cav. Carlo 3, Leskovic Francesco 1, Lovaria conte Fabio I, Luzzatto Adolfo I, Luzzatto dottor Carlo 2, Mangilli march. Francesco 1, Maraini Grato 1, Marcovich Giovanni I, Marzuttini, dottor Carlo I, Maurener Adolfo 2. Mazzi cav. Silvio I, Merzagora Giovanni I, Misuni cav. Massimo I, Monici Emilio I, Montani avv. G. B. I, Morpurgo cav. Elio 5, Muratti Giusto 3, Nallino prof. cav. Giovanni 1, Nimis Giuseppe 1, Orgnani Martina nob. Vincenzo I, Pecile senatore G. L. 3, Pepe Carlo 1, Plateo avv. Arnaldo 1, Prampero co. comm. Antonino 2, Rizzani Carlo 1, Rubini dottor

Emma 2. Un letterate ungherese

Domenico I, Scala Vittorio I, Schiavi avv. Luigi

1, Schiavi Teresa 1, Società impiegati 5, Tel-

Trento co. Antonio I, Voipe G. B. 1, Volpe

dott, Emilio 1, Wiel nob. Alessandro 3, Zilli

lini G. B. 1, Texeira de Matos Vittore 1

assai lusinghiero per il nostro amor proprio d'Italiani vedere come dotti stranjeri si occupino con amorosa sollecitudine, con intelligente fervore, con competente dottrina delle nostre glorie nazionali o della nostra storia letteraria e positica o dell'arte nostra.

Si à che non à molto pubblicato in Ungheria una pregevolissima opera (della quale ha reso sommario conto A. Giorgetti nell'Archivio Storico Italiano) dell'illustre storico e giurista dett. Giulio Lanczy dell'Università di Budapest. Il lavoro del Lanczy con grande erudizione tratta fra l'altro, sotto il generico titolo Tempi e caratteri storici della Firenze di Dante, della Moglie di Dante, del Maestro di Dante e della Cronaca fiorentina di Dino Compagni,

All'egregio autore che è notissimo nel campo scientifice anche per altre importanti pubblicazioni e che è uno studioso appassionato e competente di cose dantesche, mandiamo le nostre congratulazioni ed il aostro saluto oggi ch'Egli ritorna per nuove ricerche erudite in

Quintino Sella in Sardegna. Marchese E. (Editori L. Roux e C., Torino-Roma), L. 3.

La figura di Quintino Sella come ministro e come deputato fu ampiamente delineata nella biografia parlamentare di un auo giovane amico politico. Le Accademie votarono onoranze e ricordi allo acienziato e pubblicarono recensioni dei suoi lavori scientifici. Di Quintino Sella intimo avevamo invese poco o nulla; eppure l'aureo e forte suo carattere è la dote più ammirevole in lui!

Opportuno adunque torna il recentissimo volume dell'ingegnere Eugenio Marchese, poiche in esso l'egregie scrittore, che nel viaggio fatto col Sella in

Sardegna gli fu per molto tempo al fianco e potè ampiamente conoscerne l'animo, svela il tesoro di osservazioni fatte intorno al Sella come uomo pri-

vato. Il libro è ricco di curiosissimi aneddoti riguardanti il Sella ed ha anche un particolare interesse perchè descrive egregiamente la Sardegna e discute tutte le questioni che interessano quell'isola troppo dimenticata,

La biancheria delle signore

Le camice sono in istile 1830, a risvolti ricamati e scollati, aprentisi su le spalle al di sopra della manica boutllonnée, oppure con la gorgieretta inguainata dinanzi, fermata da una striscia di ricamo o da una falsatuta di merletto.

Le camice gialline e rosse o cilestri si ornano di pizzo nero. E' originale; ma per conto mio, preferisco quello bianco, più vaporoso.

Per lutto, ho visto pantaloni e camicia di tela candida con falsature e trine di Chantilly. In questo caso consiglierei piuttosto i bordi di tela nera, gli smerli di cotone nero, ecc., come per i fazzoletti.

Annunzio che nel ricemo delle iniziali v'è una novità : asso si fa col filo d'oro vero, che resiste al bucato. E' di un effetto assai grazioso, ma costa un po' caro, si sa. Sui fazzoletti sta specialmente bene; si scrive in un angolo il nome intero, sormontato dalla corona quando la si ha.

Le camicie da notte sono ornate di nastri e pizzi in quantità; le più semplici s'ornano di tela rosea, lilla, rossa, turchina, e perfino ... scozzese: una brutta moda i

Le berettine da notte son dei minuscoli fichus orlati di pizzo, in surah o batista di colore, che debbono posarsi in tasta sur un lato incrociandoli dietro, riportando dinanzi le due punte più lontane. La terza punta, quella del centro, è piegata con civetteria a mo di cresta, per formare tutt'insieme un nodo snello e alto.

I calzoni non sono più alla zuava, ma si arrotondano in fondo sotto due falpalà, sovrapposti, ricamati, smerlati, ornati di merletto, con fermature di nodi.

Quanto alle sottane, si continuera a portarle e - per un pezzo, credo di seta colorata; sono queste quanto v'è di più adattato alla forma delle gonne odierne, che si allargano e s'ac-

gonfiamento di un tempo. Arresto

corciano, come ben sapete, tornando al

Ieri sera alle 10 fu arrestato Aziciè Giuseppe di ignoti di anni 29 da Spalato (Dalmazia) perchè commetteva disordini al Teatro Sociale e poi perchè durante l'arresto ingiuriava gli agenti operanti.

Arresto e furto

A S. Daniele fu arrestata certa Mardoro Giacinta perchè si introdusse nell'abitazione di Peresoni Pietro rubandogli un paio orecchini del valore di

Per truffa e furto

Fu denunciata all' autorità giudiziaria certa Terin Gioseffa detta Rumis Giuseppina, domestica di qui, ed industriante, perchè riusciva a carpire a Ceccotti Susanna di Faedis due bollettini del Monte di Pietà di Udine.

Onoranze funebri Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Bearzi Giacomo: Morpurgo cav. Elio e famiglia L. 5, co. Brandis fratelli 2, Leonetti dott. ing. Leonida 1, Capellani dott. Pietro 2, Novelli Ecmenegildo 1, Ceria famiglia 1.

CORTE D'ASSISE

Udienza pomeridiana di teri Presidente comm. Vanzetti -- Giudici dottori Bodini e Ovio - P. M. cav. dott. Caobelli -- difensore cav. Giovanni

Levi. L'accusato ha 19 anni e si chiama Raimondo Castellan di Giuseppe.

E' imputato di aver ferito, con una mazza, suila testa, Autorio Mauro, che moriva nel giorno seguente.

Il fatto accadde in Fraforeano (Ronchis di Latisana) la sera dei 13 gennaio a. c.

Si procede all'assunzione dei testimoni, quali sostanzialmente depongono che l'accusato Castellani Raimondo ebbe ad altercare coi figlio dell'acciso, dandogli degli schiaffi e dei pugni, e che per tal motivo venne redarguito dal costui padre, a nome Mauro Antonio. Mostrando ciò malgrado il Castellani di non voler desistere dall'alterco, Mauro Antonio gli diede due o tre calci nel

sedere. Si fu allora che l'accusato prese un legno, del quale venue immediatamente disarmato ad opera di terze persone: si muni poscia di una forca, ma anche

queste gli na pezzo e tonio che dopo un colpi alia del parieta come fu d fu la caus Si da eppoi ha stero cay. cusa conti

mandando colpabilità attenuanti Logreg terpretare leghi — Vanzetti i) quale o ha tratta Entra e con un

time ragi

favore de

vocazione Il com fatte al ringrazia difensore dirizzate tanti il f Si dice fra i fort bella citt due anni di P. M. gentilezze Dice of sala, pro i dol**s**i ri mente; chiama i

quali cont

qui perce

e si augu

il posto (

provi l'oggi p domani. Indi, p signori g poco dop a benefici e le atte La Co P. M. c ad anci c di reclusi

I celeb G. Rigò sera al S simo ma primo **c**e Ambedue e degni d duti, ed fatti segi stenti da Interpo l'altro, g

Bensberg e F. Giu tativo e tori di p sito e fac pids e sq tusiastica il sig. Bo bastiano, la scana i pescato romanza

stro sig. Giaech due pezzi è l'opera non sare stagione spartito ? Questa

plauditi.

La cen A Trie padore, il sare Vite Pretura :

rappresen

Morte d' Domani tore Giov tore di v Aveva tempi an l' Ongaro, parte di (cursori ch

Patriottice Il dotte molti anni — Lun lo scenogr

dicelli, ar dipinto m teatri. Anche i 80 anni.

questa gli venne tolta; infine, brandito un pezzo di legno, attese il Mauro Antonio che frattanto si era assentato, e dopo un breve scambio di parole, lo colpi alia testa producendogli frattura del parietale a temporale sinistro che, some fu dimostrato dai medici periti, fu la causa unica della di lui morte.

Si dà indi lettura di alcune pezze, eppoi ha la parola il Pubblico Ministero cav. Caobeili che sostenne l'accusa contro il Raimondo Castellan domandando ai giurati un verdetto di colpabilità e invitandoli a concedere le attenuanti a favore dell'imputato.

L'ogregio avv. Levi - certo di interpretare i septimenti di tutti i colleghi - ealuta prima di tutto il comm. Vanzetti presidente della conte d'Assisa il quale con animo sereno, spassionato ha trattata l'odierna causa.

Entra poi in merito alla causa stessa e con una brillante difesa, recando ottime ragioni domandò fosse ammessa a favore del suo patrocinato la grave provocazione.

Il comm. Vanzetti, lette le questioni fatte al riassunto del dibattimento, ringrazia prima di tutto l'egregio difensore per le cortesi parole a lui indirizzate a nome anche dei rappresentanti il foro udinese.

Si dice ben felice di essere ritorcato fra i forti friulani e specialmente nella bella città di Udine, nella quale per i due anni in cui fu a sostenere l'ufficio di P. M. alla Corte d'Assise, ebbs taute gentilezze e tanti segni di simpatia.

Dice che allorquando oggi entrò nella sala, provò un sentimento di piacere per i dolci ricordi che gli ritornavano alla mente; saluta quindi i friulani che chiama i piemontesi del Veneto, fra quali conta carissime conoscenze, avendo qui percorsa parte della sua carriera; e si augura in pari tempo che, se pure il posto che oggi è chiamato a coprice è provvisorio, la provvisoriatà dall'oggi possa diventare la stabilità del domani.

Indi, proposti a spiegati i quesiti, i signori giurati si ritirano, a mentrano poco dopo con un verdetto che ammette a beneficio dell'accusato la provocazione e le attenuanti.

La Corte, su analoga proposta del P. M. condanna Castellani Raimondo ad anni cinque, mesi sei e giorni venti di reclusione, ed accessorii.

Erte, Beatri, ecc. Teatro Sociale

I celebri concertisti ungheresi signori G. Rigò ed L. Bodò si produssero ier sera al Sociale eseguendo un difficiliasimo ma interessante programma, il primo col violino e l'altro al piano. Ambedue si dimostrarono valentissimi e degni della fama che li aveva preceduti, ed alla fine di ogni pezzo furono fatti segno ad applausi calorosi, insistenti da parte dell'uditorio.

Interpolatamente, fra un pezzo e l'altro, gli egregi artisti signorina Kate Bensberg, e signori G. Borghi G. Serra n F. Giusto cantarono la prima il recitativo e cavatina nell'opera I pescatori di perle, in modo veramente squisito e facendo sfoggio di una voce limpida e squillante, riscuotendo una entusiastica ovazione alla fine del pezzo, il sig. Borghi l'aria nell'opera Don Sebastiano, applauditissimo, il sig. Serra la scena ed aria nella predetta opera I pescatori di perte a il sig. Giusto una romanza da camera, ambidue pure applanditi. Accompagnava al piano il maestro sig. Nicolò Guerrera.

Giacchè ier sera ei si fecero gustare due pezzi di quel gioiello musicale che è l'opera di Bizet: I pescatori di perle, non sarebbe possibile in una prossima stagione teatrale, rappresentare questo spartito? La solerte impresa ci pensi.

Questa sera alle ore 8.30 penultima rappresentazione dell'opera I Pagliacci.

La cendanna dell'attore Vitaliani

A Trieste, accusato di oltraggio al pudore, il noto attore italiano cav. Cesare Vitaliani è stato condannato in Pretura a 8 giorni di arresto.

Morte d'un scrittore e d'un artista Domenica è morto a Trieste il dot-

tore Giovanni Tagliapietra, buon scrittore di versi, specialmente vernacoli. Aveva già varcato l'ottantina e nei

tempi andati assieme col Valussi, Dall'Ongaro, Somma, Gazzolutti, ecc. fece parte di quella gleriosa schiera di precursori che preludiarono al risorgimento patriottico letterario di Trieste.

Il dotter Tagliapietra era stato per molti anni medico del Teatro Comunale. - Lunedi, pure a Trieste, è morto lo scenografo triestino Lorenzo Guidicelli, artista distintissimo, che aveva dipinto magnifici scenari per parecchi teatri.

Auche il Guidicelli aveva più di 80 anni.

Si può amare due velte sinceramente e fortemente?

- Edipo: « Un cuore gentile non può amare che una volta sola sinceramente o fortemente, a meno che non ritrovi in altra persona qualità sotto ogni raprorto superiori a quelle che aupponeva nella prima, dico supponeva, perché bisogna che di quest'ultima si sia perduta la stima.

- Lar: « O si ama più volte o non si ama mai. Fossilizzarsi, diciamo così, in un solo amore non à possibile. E l' ultima passione cancella le altre, tanto è vero che si crede, al momento che si prova, la più forte.

- Non ti scordar dice: « Si può benissimo amare due volte quando il primo amore non sia stato l'ideale sognato negli anni giovanili. .

- Tombola: « L'amore sub'ime, puro, nou abbellisce l'esistenza che una vulta soltanto; si può provare ancora un affetto forte ed emozioni doloi, ma non più la voluttà del primo amore. Esso rimans sempre nell'animo con Boave rimembranza ed arche remoto non si fa che rimpiangerle, ricordarle con compiacenza. Per me trovo che, si possa amare benissimo fortemente e sinceramente più d'una volta, mai soll'int-nsita della prima. »

- Sorriso: « Si può amare certamente due volte, tasta incontrare gli esseri che sappiano suscitarlo. »

Conversazione telefonica fra Edison e il Papa

Telegrafano da Roma, 21: Oggi abbe luogo al Vaticano un interessante esperimento telefonico.

Edison maudò ultimamente a Sua Santità un nuovo apparecchio telefonico di invenzimo recentissima, e fece sapere al Papa che desiderava di fargli a voce telefen:camente gli auguri per il 50° anniversario episcopale.

Il Pontefice avendo gradito il don, e accettato di ricevere gli auguri dell' Elison, oggi prima del mezzodi in presenza della corte intima ebbe lungo la conversazione telefonica e S. S. contento dell'esito eccellente di quell'esperimento mandò per via telefonica l'apostolica benedizione al grande elettricista americano.

Alle ore 9 12 antimeridiane d'oggi, dopo lunga, penosissima malattia, volava al Cielo dalle braccia dei suoi cari l'angioletto

Glacomo Antonio Bearzi

poco più che novenne.

genitori, la nonna, il nonno, le sorelie, zii e cugini, straziati dal dol re, ne dauno il tristissimo annunzio pregando d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 21 marzo 1893.

I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 4 12 pom., partendo dalla casa Via Savorgnana N. 10, alla Chiesa Metropolitana.

Una eventura gravissima - una eventura per la quale ora la parola di conforto, è parola vana - è piombata nella famiglia di Adelardo Bearzi e ha troncato con sinistro stridore l'armonia lieta e serena che ivi regnava. Il figlioletto Glacomo, flore di bontà e di simpatica e squisita intelligenza ha reclinato la sua testina bionda in sann alla morte. Invano nel lungo strazio del male, tanto angoscioso per desolati sconforti e trepide fiducie, Egli ha chiamato infinite volte la mamma invocando con quel nome anche il sole, la vita che circondata finora di sogni dorati, tale doveva apparirgli nel confuso presagio della sun lieta infanzia, Invano i suoi cari hanno vegliato con ansie ineffabili, tante notti tormentose, sperando di vincere la lotta colla natura crudele.

Care speranze ad ogni momento accarezzate, liete e sicure promesse si erano raccolte con grande affetto su quell'Essere gentile, - a ad un tratto, a per sempre, tutto è dileguato.

L'avvenire che per la disgraziata e rispettabilissima Famiglia si presentava così ricco di gioie e di serene e profonde soddisfazioni, è ora, in gran parte manesto.

È vivo e sentito l'augurio nei molti amici di Essa che il dolore Le consenta di ripigliare con animo forte la triste via dell'esistenza.

Dopo una penosa malattia durata più di due mesi e sopportata con straordinario coraggio, maie ribelle a tutte le più amorose cure, ieri chiudeva la sua breve esistenza, non ancora bilustre

Giacomo Bearzi

care bambino di cuore buono, affettuoso, intelligente che era la delizia dei suoi cari. Aveva troppe buone qualità e forse per questo non era fatto per questo mondo.

Poveri e sconsolati genitori, il vostro

dolore è di quelli che non ammettono conforto, nà io ho il coraggio di porgervene. Date pure libero corso alle vostre lagrime, chè questo sarà il solo vostro sollievo.

La consolazione la troverete in ayvenire nell'affetto, che diverrà se è posmibile più intenso, delle due adorate figlie cho vi restano e fra voi sarà sempre, assiguratevi, lo spirito del vostro Giacomino a prender parte a tutte le vostre gieja e ai vostri dolori.

Giacomo Bearzi

a pove anni estinto

Ahi tristi case, dove innanzi a' volti de'padri Oscura Diva spegui le vite nuove ! (CARDUCCI-MORS)

Amorosamente intenta sulla culla del bambino, la madre stava a rimirare il piacido sonno, a spiare il lieve moto che tradisce i fantasmi del sogno; e lo sguardo lungo irradiava benedizioni di amore. Passava la mano sulla bionda testa, il padre, lieto di speranze indefinite a fioro della promattante infanzia Sorrideva teneramente la nonna ai cari occhiosi, da sui traluceva tanta bonta, e così precoce aviluppo d'intel-

... Sogni, speranze, promesse, la Morte iniqua disperde. La oscura Diva, vinte le fatali leggi della Natura, spense la nuova vita. E la Natura incosciente, solenne, resta calma, e nel fulgore del sole prepara nuove vite!

Come dar conforto ai cuori straziati? Un solo pensiero: la giovane fronte si è chinata sotto il freddo bacio della Morte, prima che il Dolore l'avesse tocca.

Lacrime, lacrime ... Gli amici

Telegrammi

Il secondo processo del Panama La sentenza della Corte d'Assise

Parigi, 21. In seguito al verdetto dei giurati il Tribunale della Senna pronunciò la seguente sentenza:

La Corte d'Assise condanna Lesseps u un anno di carcere, Biondin a due anni e Brihant alla perdita dei diritt civili, a a cinque anni di carcero a a settecento cinquantamila franchi di ammenda.

Inoltre Baihaut, Blondin e Lesseps, sulle conclusioni della parte civile furono condannati al risarcimento dei danni ed interessi da fissarsi dallo Stato, e furono condannati al pagamento di 375,000 franch: a favore di Monchiepurt liquidatore della Compagnia del Panama. Gli altri sei accusati furono assolti.

Le violenze del principe Nikita Costantinopoli, 21. Telegrafasi da Cettinje che si accentua la pazzia del principe Nikita.

Questi commette ogni giorno violenze nuove e gravissime contro quanti lo circondano.

Il medico di corte Kustadica, minacciato gravemente dal principe, ha abbandonato improvvisamente il Montenegro e dichiara che non farà più ri-

Il palazzo del principe è guardato dalla truppa, cressendo la irritazione pubblica contro di lui.

Grave incidente anglo-francese Londra, 21. Si ha da Bathurst che un ufficiale francese tolse la ban-

diera inglese iualberata nel territorio inglesa di Gambia. Mancano i particolari. L'incidente sarebbe stato provocato da una nave da guerra inglese spedita nel flume Cambia.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 22 marge 1893

Rendita	21 mar 122 mar	
Ital 50/e contanti	97.—	97.—
ane mees	97.05	97.05
Obbligazioni Asse Eccles, 50 %	97.1/2	97.1/
Obbligazioni	-	
Ferrovie Meridionali	315	317
≥ 30/oItaliane	303	303
Fondiaria Banca Nazion, 4 %	495	495
> > 4 1/q	501	501
5 % Banco Napoli	463	
Fer. Udine-Pont.	470	470
Fond. Cassa Risp. Milano 50/a	507	
Prestito Provincia di Udine	100	
Azlens		
Banca Nazionale	1355	1360.—
> di Udina		112,-
Popolare Friulana		112.—
Cooperativa Udinese		33
Cotonificio Udinese		1100. —
vouste		260
Società Tramy a de Udine	87 1	
> for bler.	869	671
Moditorranes	542	542
Cambi - Veluto		
Francia shequá	104 25	104.4/4
German'a	128,35	
Londra .	26.22	
Austria e Hansenote a		2.16 1/2
Napoleoni »	20.80	20.80
Ultimi dispacei		
Chineura Parigi	93.05	93.—
id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	93 05	
Tendenza buona		

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente requisibile.

AVVISO

Fuori porta Pracchiuso, casa Nardini si è riattivata la vendita del lotamo proveniente dalle Scuderie Militari; chi vuole acquistarne si rivolga all' Impresa Lettiere Militari, casa Nardini, Udine.

TOSO ODOARDO CHIRURGO-DENDISTA

MECCANICO Udine, Via Paolo Sarpi N. II. Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENT Denti e Dantiers artificiali

diretta dalla signora Maria Pantaleoni fuori Porta Gemona Eccellenti vini nostrani

e squisite cibarie MAGAZZINO MODE

L. FABRIS-MARCHI UDINE

Stagione Primavera-Estate

Grande assortimento Paletots, Keps a Mantelli di ogni genere per signora.

Ricchissimo deposito Seterie nere e colorate. - Foulards alta novità e Lanerie fantasia per vestiti.

Elegantissime Blouse confezionate per signora. - Fichù a Ciarpe per Teatro.

Grazioso assortimento in fazzolettini Battista ed in sets.

Lingeria confezionata Corredi da sposa

C. BURGHART UDINE

RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA

CUCINA CALDA A TUTTE LE ORE

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto di entrata Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

Lo Sciroppo Pagliano Rinfrescativo e Depurativo del Sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Dirozione Sanità, che nu ha consentito la vendita. Brevettato per

marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Cana Propria)

Badare alle falsificazioni

Exigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata. N. B. La Casa Ernesto Pagliano in

~~~~~ Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

# D'affittare

Firenze è soppressa.

in casa Dorta piazza V: E. due appartamenti, uno subito, l'altro in maggio.

# Gelsi primitivi Cataneo

Vedi avviso in 4ª pagina

bass di natramina - speciale elle di catrame Bertelli Premiate alla Esposizioni Madiche a d'Igione con Hedaglio d'ore a d'argente sono vivamente raccomandate de moltissime askabilità Mellete contre le .

TOSSI ... CATARRI delle vie respiratorie ed erimarie

ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

VENDONSI IN TUTTE LE FARMAGIE DEL MORDO Consess. par il Sud-America, C. F. HOPER . C. H. Sonsvie Promista at Mi Congressa Modito di Porta isti, al M'Osagressa di Iginas di Berseia isti; Especialeas Universale di Berseiana 1888; Valleana di Roma 1884; Delversale di Rolane di Brunelles 1888, or la piliola sontiana salramina (speciale alle di satrano Berjelli) Falve ilucalipius, Teste Papavere Jon a. I Estratte sau, Cinaquiana milli-pramui S Est sau, Belladonna milligrammi 1/4 Palvere ipesas, depte reta milligrammi 1/4 Liquerisia, Gumme, Eliserisa, Bisarbunate todice rivantite satrante Pervegia Balsame Telà. Francisto anche ale l'Especialeste internazionale di Calenia 1888, Internazionale di Balsame bargo 1880.

# Non esitate

a comperare un numero della

Lotteria Italo-Americana

Carried Control of the Control of the

perchè senza correre rischio, tentate la fertuna che può farvi arrichire da un momento all'altro.

La Lotteria Italo-Americana assicura un premio ogni Cento Numeri completi e il concorso a tutti quelli che dal minimo di Lire 50 possono salire a più di 1/0

#### MILIONE

Estrazioni 130 Aprile ir re vocabili 31 Agosto in GENOVA 31 Dicembre 1893

La vendita dei biglietti è aperta presso la Janca F.III CASARETO di F.co Via Cario Felice, 10, GENOVA (Casa fondata nel 1868), e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno

Per le richieste inferiori a 100 numeri age giungere cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato. I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

In UDINE presso it sig. Attille Buildini Cambiovalute in Piazza Vittorio Emanuele.

## Stabilimento bacologico GIUSEPPE VINCI (già Carlo Antongini) Cassano Magnago

Seme bachi puramente cellulare selezionato e garantito a zero gradi di intezione.

Incrociato bianco-giallo di speciale produzione confezionato colla gialla pura di Millas e bianca Giapponese

Per i prezzi e condizioni rivolgerei alla ditta Vincenzo Morelli, Udine.

### PER TOSSI E CATARRI USATE CON SICURTÁ

la Lichenina al catrame Valente

di gradito sapere quanto l' anisette VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO I. VALENTE-ISERNIA

# MER CERIA PAPLP GASPARDIS

UDINE - Mercatorecchie - UDINE

Assortimento sceltissimo di Stelle per mobili di stoffe per Uomo con le quali DEPOSITO ognidi qualità-Col- si assume di dare i vestiti Stoffe gelso-lino per trinaggibianchi eco- fatti garantiti da difetti. - tappezzerie del bremanillatauto in pazza telli, ecc. per Signora, bian- Vettato od unico Stache preparati-Netta cheria, coperte, scialli ed al bilimento per l'epiedi in cocco bucati tri innumerevoli articoli. e vellutati con bor- .

dure ed iscrizioni -Steffe di crine per IMPERMEABILI DI LANA mobilia e vetture. PER UOMO E PER SIGNORA

strazione e applicazione del lino di gelso di GIUSEPPE Pa-

SQUALIS di Vittorio

## Alla Città di Venezia FABBRICA E DEPOSITI Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per nomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità Prezzi fissi marcati sulla suola UDINE Via Merentovecchio N. 25. VICENZA VENEZIA Via Cavour 2141 Merceria S. Salvatore 4919, 20 -- Ponte Rialto 5327 - Merceria dell'orologio 216 TREVISO Moise all' Ascen-Calmaggiore, 29. sione 1290. Rappresentante l'Unione Militare pel Presidio di Venezia. Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia. Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine. Via Mercatovecchio N. 25

Diploma all' Esposizione Nazionale di Igiene - Milano

# LANE IGIENICHE HERION

Premiate all'Esposizione Nazionale di Palermo 1891 - 1892 con Medaglia d'Argento.

- Ahi! Ahi! Ahi!

- Che cosa hai con questo ahi? Perche ti trovo a letto anche oggi?

- Perche ho un nuovo accesso di gotta, a si che seguendo il tuo consiglio da molti mesi non porto che lana sulla mia pelle.

- Lasciami un po' vedere la tua camiciola e le tue mutande di lana. - Guardale; non me ne distacco neppure quando dormo.

L'amico gnarda e ride. — Ma questa non è lana, ma cotone, quasi tutto cotone, con un pochino di lana. Va dagli Hérion o potrai esser certo che in tutti I tessuti che si vendono in quella casa, non si trova un filo di cotone, son bollate col bollo del Mantegazza che le

ha esaminate col microscopio e ne garantisce, col suo nome onorato, la purezza. In vendita presso i primari negozi del Regno. Lo Stabilimento a vapore G. C. Hérion Venezia a richiesta spedisce catalogo gratis.

In UDINE vendesi presso Enrico Mason e Rea Giuseppe Unione militare Roma — Milano — Torino — Spezia — Napoli G. C. HÉRION - Venezia - Spedisce, a richiesta, catalogo gratis.

Prasso l'Ufficio annunzi del nostro Giornalo si vende il rinomato

# LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

(preparato dal Laboratorio Chimico-Farmacentico di Milano) Cal prezzo di lira UNA il pacco.



GRANDI STABILIMENTI DI GELSICOLTURA

CASA D'ACCLIMAZIONE CATTANEO

UNICA ED ESCLUSIVA INTRODUTTRICE E DISTRIBUTRICE

Premiati con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

La DIREZIONE, si reca a dovere di avvertire che i gelsi sono garantiti immuni da Diaspis; che i piantonai trovansi in plaghe affatto mmuni è lontane dalla zona dichiarata infetta e che in essi non si coltivano altre piante.

A Gelso Cattaneo, - giudicato il migliore di tutti pel valore nutritivo della sua foglia selvatica - per il pronto ed ingente prodotto, superiore a qualsiasi più slanctata varietà d'innesto - per la provata resistenza alle cause che determinano la generale moria degli altri gelsi, viene altresi per l'impareggiabile sua vigoria e slancio di vegetazione e perchè il solo che ammette la potatura annuale, indicato come il più adatto anche per le località visitate dalla Diaspis.

(Vedi raccolta di migliaia di relazioni ed atti dei più distinti Agronomi, Bachicoltori, Commissioni scientifiche, Congressi, ecc., ecc., già in parte pubblicati).

Avvertesi che il Gelso Primitivo o Cattaneo non va confuso nè coi gelsi delle Filippine - Giapponesi - Chinesi ecc.; nè colle riproduzioni od innesti che sotto tali ed altre donominazioni vengono offerti dalla speculazione. Giova anzi osservare che l'innesto torna a grave danno non solo della robustezza e longevità della pianta, ma anche della bontà della foglia.

Tutti gli esemplari sono sceltissimi e robusti o vengono controsegnati col timbro della/Casa.

Categorie selezionate ed appropriate ai diversi allevamenti.

Esemplari della più splendida vegetazione e di impareggiabile pro. dotto. Fra essi sono comprese le varietà sterili della specie. Gelsi d'alto fusto - Alberello - Ceppaia per siepe, boschetto, prateria, spalliera e da vivaio.

SEME-BACHI anche in celle con farfalle garantite sane al 100 per 100 Verde Cattaneo - Giallo - Increcio Bianco - Giallo

Semi da Cereali e da Prato; Miscugli speciali per la formazione di praterie

Cataloghi illustrati e listini dietro richiesta alla Direzione della Casa in Milano, Corso Magenta, 44.

Le ordinazioni in UDINE si ricevono presso l'on: sig. M. P. CANCIANINI.

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cayour N. 15

ាស់ស្ថាន នេះ នាំម៉ូនេក នេះ



Vendibile presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine » Via Savorgnana, 11

## Ai sofferenti di debolezza virile CCLPE GIOVANILI

#### SPECCHIO PER LA GIOVENTU

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista la Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

> POLVERE CIPRIA

BIANCA e VIOLETTA

A CENT. 3 IL PACCO

VENDIBILE PRESSO L'UFFICIO DEL NOSTRO GIORNALE

# NON PIU CALVII

Mediante l'uso della

#### POMATA ETRUSCA

che è un preparato composto di Vegetali tonici, i calvi potranno far nuovamente crescere i capelli. Costa L. 3 il vaso.

#### LA LOZIONE ETRUSCA

è poi ottima per arrestare la caduta dei cappelli e rafforzare il bulbo. Anche

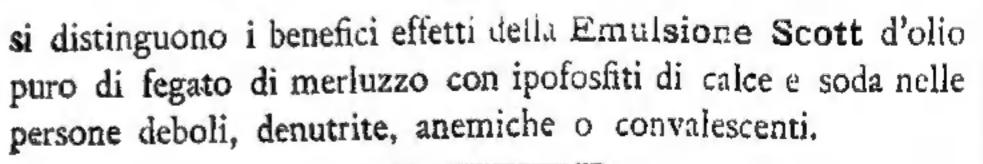
#### PEI BAMBINI

bisogna adoperare la Pomata Etrusca o la Lozione Etrusca onde assicurarli per tutta la vita di

## un'abbondante capigliatura.

Toglie la forfora e tutte le Impurità della testa. Costa L. 3 e si vende esclusivamente in tutta la Provincia presso l'afficio del Giornale di Udine.

# Vista d'Occhio



L' Resulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estemuanti degli adulti e dei bambini; & di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparate dal chimici Scott e Bowne di New-Took

Imuisione

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

#### TORT Orci Budella

# DISTRUTTORE

Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale a Lire UNA al pacco

Udine 1893, Tip. editrice G, B. Doretti

Udine

Anne

in tuti

eulteti e, com benche

che le favorev porti c Tnostri . banche In se pubblic reman altre o delle s

cero p

blicaro

canti, spared Nati c:e ne Non alte m 89 00 tari, nomo Certi

propri  $-\mathbf{C}_{\mathtt{J}\mathbf{m}}$ posea debite lunque naturi una ba е запа In q giorna

import 🗿 cotera 🛚 è corr roman La Comar Ano tervist

> tuno c che banch L'or lo con di Salvincie

ohiara

gamen Nazion 0098; ed ar iacqse render e Gril

e mi 21 A

vecchi ancho rare, c quasi Nel ventato di smin Duovi fia la giocone quanta licatezz matting confess

Bua vit si adde Varge ( rava lu dei pen

perar ( le lagr